

AL SIGNOR SINDACO COMUNE DI VENEZIA

SETTORE URBANISTICA E ACCORDI DI PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

San Marco 3980, Venezia

Oggetto: Progetto interventi nei giardini espositivi museo Guggenheim

La Collezione Guggenheim, nell'ottica di migliorare continuamente i servizi per il pubblico che oramai si aggira tra i 380.000 ed i 400.000 visitatori all'anno, dedica particolare attenzione alla conservazione degli spazi (edifici e giardini) oltre che della collezione stessa.

In questo contesto di riferimento si inseriscono i due interventi che si intendono realizzare nei giardini espositivi, che sinteticamente si possono riassumere in:

- **chiusura struttura pompeiana esistente** in corrispondenza del bar-caffetteria, immobile sito in Dorsoduro 713/a-714, di proprietà della Fondazione Guggenheim, censito al NCEU Venezia Foglio 14, Mappale 2077, Sub. 9, categoria C/1. L'immobile è catalogato dal piano regolatore come "tipo fa- Unità edilizia di base residenziale preottocentesca oggetto di fusioni od addizioni", per la parte originaria di impianto preottocentesco e poi modificata, e "tipo Nr- Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto" per l'unità edilizia di origine novecentesca.

L'attuale struttura è una pompeiana dotata di tende difficilmente utilizzabile nelle giornate di maltempo che generalmente corrispondono a quelle di maggior afflusso di visitatori. Nasce quindi l'esigenza di garantire un migliore comfort invernale ed estivo ai numerosi visitatori che frequentano la caffetteria del museo oltre che a chi lavora in questi ambienti. L'obiettivo è quello di installare sulla struttura attuale dei serramenti che consentano di riscaldare e raffrescare questo ambiente anche nel rispetto degli attuali standard energetici.

- **realizzazione bussola esterna d'ingresso/uscita** in uno dei giardini interni, immobile sito in Dorsoduro 705, di proprietà della Fondazione Levi, ed in uso a lungo termine dalla Collezione Guggenheim, censita al NCEU Venezia, Foglio 14, Mappale 2091, Sub. 15, categoria B/6. L'immobile è catalogato dal piano regolatore come "Tipo Pt - Unità edilizia di base residenziale preottocentesca parzialmente trasformata".

Nell'ottica di migliorare l'offerta e per garantire una migliore conservazione della collezione, grazie ad un più accurato controllo del flusso di visitatori, la Collezione Guggenheim ha ritenuto di modificare i percorsi di ingresso ed uscita del pubblico dal museo. Il nuovo percorso prevede l'inizio della visita dopo aver attraversato la biglietteria, rinnovata nei primi mesi del 2024, attraverso il primo dei giardini espositivi nell'area delle Torreselle. Questo passaggio, con il corridoio e uscita diretta in fondamenta al civico 705, è una delle vie di fuga all'interno del piano d'emergenza del museo. Di conseguenza è nata l'esigenza di installare un serramento di chiusura del varco d'accesso, apribile in entrambe le direzioni, per rispondere sia alle esigenze di chi accede al museo che, in caso di emergenza, a coloro che devono uscire velocemente. In quest'ultimo caso deve anche essere posto ad adeguata distanza dalle scale e pertanto diventa necessaria la realizzazione del nuovo piccolo volume esterno.

Il tutto è meglio illustrato nei seguenti documenti che si allegano e che sono già stati inviati alla competente Soprintendenza per la richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 con protocollo d'accettazione n° 26188 del 02/10/2024:

- Relazione tecnica
- Relazione paesaggistica
- Elaborati grafici.

Ricordiamo che l'Amministrazione comunale ha già avuto occasione di riconoscere l'interesse pubblico delle opere edilizie della Fondazione Guggenheim nella propria sede veneziana, dapprima in data 16.07.2001 con prot. N. 1999/9229 e da ultimo quando ha rilasciato permesso di costruire in deroga in data 12.01.2003 con prot. Gen. 2003/327615 per la ristrutturazione con cambio d'uso da residenziale ad attività museale delle unità edilizie prospicienti Rio delle Torreselle e giardini contigui, sempre previo parere favorevole del Consiglio Comunale (n. 45/2001 e n. 58/2003).

In fede.

Arch. Giacomo di Thiene